



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

D.P.R. 10.09.1990 N°285 e successive modifiche ed integrazioni

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELABORATO

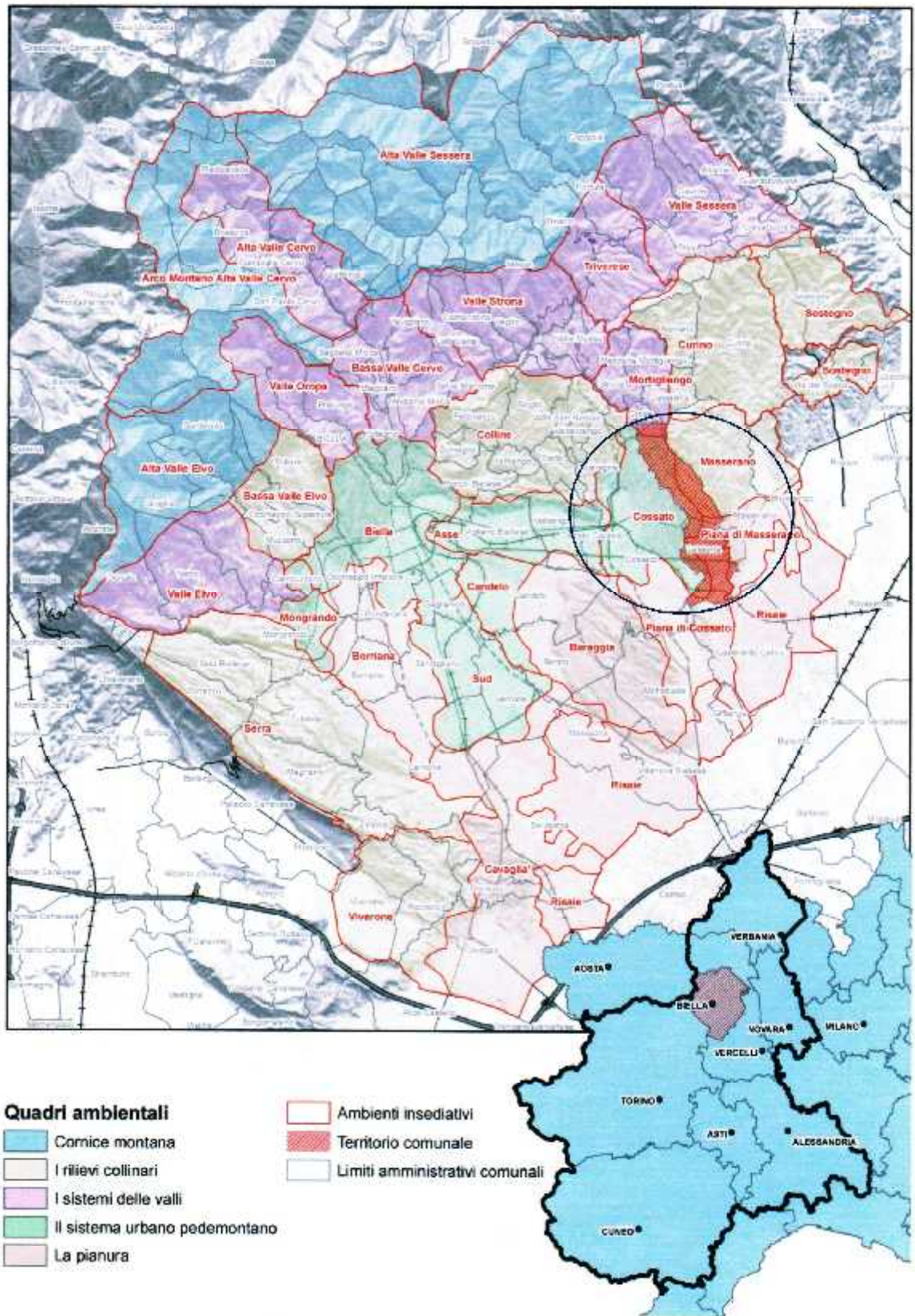
PcA

Arch. GIULIO CARTA

Delibera di adozione del Consiglio Comunale n° in data

Febbraio 2010

Cartografia aggiornata al 31.12.2005



Inquadramento geografico

Comune di Lessona

Regione Piemonte

Provincia di Biella

INDICE

Inquadramento geografico.....	3
1 ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....	6
01 - DOCUMENTAZIONE RACCOLTA:	6
1 Provvedimenti precedenti;.....	6
2 Estratto planimetrie provvedimenti precedenti;	6
3 Estratto P.R.G.C. Vigente e Carta delle Acclività;.....	6
a) STRALCIO DA CARTOGRAFIA DEL PRGC VIGENTE	7
b) CARTA DELLE ACCLIVITÀ;.....	8
02 – IL CIMITERO DI LESSONA:	9
1 Descrizione generale delle aree;.....	9
2 Planimetria generale di rilievo del Cimitero	10
4 Parcheggi.....	11
5 Spazi e viali per il traffico interno.....	11
6 Costruzioni accessorie.....	11
7 Costruzioni o elementi di particolare pregio artistico	11
8 Lo stato di fatto dei diversi tipi di sepoltura e sepolture nell'ultimo decennio.....	12
A – INUMAZIONI	12
B – LOCULI COMUNALI.....	12
C – TOMBE DI FAMIGLIA	12
D – CELLETTE OSSARIO E CINERARIE.....	12
E – “TABELLE 1 – 2” QUADRO SINTETICO SEPOLTURE NELL'ULTIMO DECENNIO	12
TABELLA 3 - CENSIMENTO LOCULI E TOMBE ESISTENTI	13
TABELLA 4 - CENSIMENTO TOMBE DI FAMIGLIA	14
03 – NECESSITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE.....	17
1 Il Piano Regolatore Cimiteriale.....	17
2 Sintesi delle esigenze emerse	17
3 La Fascia di Rispetto Cimiteriale	17
4 Documenti allegati : “Tavole grafiche e Fascicolo Documenti Storici”.....	17
5 - ESTRATTI DI PRG - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE	18
2 IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE.....	19
01 – CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	20
1 Riferimenti normativi.....	20
02 – DIMENSIONAMENTI.....	20
1 Dimensionamento dei lotti destinati alle Inumazioni.....	20
A - DIMENSIONAMENTO DEL SINGOLO LOTTO.....	20
B – LOCALIZZAZIONE, DIMENSIONE E SUPERFICI DEI CAMPI.....	20
C - PREVISIONE DELLA SUPERFICIE RICHIESTA PER INUMAZIONI.....	21
D - DETERMINAZIONE (CON RIORDINO) DELLE SUPERFICI CAMPI INUMAZIONI	21
E - DISPONIBILITÀ TEORICA DEI CAMPI INUMAZIONI.....	21
F - CONCLUSIONI	21
G - SCHEMA INUMAZIONI.....	22
2 Dimensionamento dei lotti destinati a Tumulazioni – Ossari – Cinerari.....	22
A - TUMULAZIONI.....	22
B – OSSARI.....	23
- CELLETTE OSSARIO.....	23
- OSSARIO COMUNE	23
C – CINERARI	23
- CELLETTE PER URNE CINERARIE	23
- CINERARIO COMUNE	23
- SPARGIMENTO IN AREE NATURALI	23
3 Dimensionamento dei lotti destinati a Tombe di Famiglia.....	24
4 Dimensionamento dei Parcheggi.....	25
5 Dimensionamento Spazi e Viali per il traffico interno.....	25
6 Dimensionamento della Costruzioni accessorie	25
7 Impianti ed attrezzature.....	25
03 - SINTESI DELLE PREVISIONI DEL PIANO	26

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – CARTOGRAFIA GENERALE - VEDUTA AEREA .. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA GENERALE - RILIEVO **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 3 – CENSIMENTO INUMAZIONI E TOMBE DI FAMIGLIA..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 4 – CENSIMENTO TUMULAZIONI..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 5 – ALBUM FOTOGRAFICO – ESTERNO **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 6 – ALBUM FOTOGRAFICO – CAMPO “A” **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 7 – ALBUM FOTOGRAFICO – CAMPO “B” **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 8 – ALBUM FOTOGRAFICO – CAMPO “C” **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 9 – ALBUM FOTOGRAFICO – CAMPO “D” **Errore. Il segnalibro non è definito.**
ALLEGATO 10 – ALBUM FOTOGRAFICO – POSSIBILI NUOVI ACCESSI.. **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1 ANALISI DELLO STATO DI FATTO

01 - DOCUMENTAZIONE RACCOLTA:

1 Provvedimenti precedenti;

Presso gli archivi comunali sono presenti i seguenti atti, elaborati e delibere che vengono allegati in copia nelle parti più significative (vedi fascicolo 02):

1. 1928 - Progetto di ampliamento cimitero, Ing. Quintino e Geom. Giuseppe f.lli Aragnetti, Biella;
2. 1947 - Progetto di Colombari per tumulo dei Partigiani Lessonesi, a.a. ignoti;
3. 1962 - Rilievo altimetrico per ampliamento nord (anteriore) Ing. Vincenzo Borasi, Novara;
4. 1963 - Verbale n° 140 di delibera del Consiglio Comunale: Permuta area cimiteriale per ampliamento;
5. 1964 - Prima stesura P.R.G. con planimetria generale comprensiva della pianta del cimitero;
6. 1967 - Verbale n° 155 di delibera del Consiglio Comunale: Formazione nuove aree per tombe perpetue;
7. 1968 - Verbale n° 213 di delibera del Consiglio Comunale: Approvazione Progetto Esecutivo
8. 1968 - Commissione tecnica cimiteri: parere favorevole per ampliamento lato nord con prescrizioni;
9. 1969 - Verbale n° 317 di delibera del Consiglio Comunale: Approvazione Progetto Esecutivo con variazioni ampliamento cimitero, Ing. Vincenzo Borasi ;
10. 1969 - Allegati al Progetto Esecutivo ampliamento cimitero (Ing. Vincenzo Borasi) a) Relazione Tecnica; b) Rilievi Altimetrici; c) Stralcio Catastale terreni di proprietà comunale;
11. 1976 - Progetto ampliamento ovest, geom. A. Bianchetto, Lessona, intervento non realizzato;
12. 1977 - Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria di cui al DPR 21 ottobre 1975 n° 803
13. 1982 - Verbale di delibera 1a : Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
14. 1984 - Verbale di delibera 2a : Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
15. 1991 - Verbale n° 18 di delibera del Consiglio Comunale: Riduzione Fascia di Rispetto Cimiteriale 50 ml sul lato nord ovest; b) limiti fascia piano fabbricazione 1977; iter approvazione riduzione fascia Cimiteriale;
16. 1996 - Verbale di delibera 3a : Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
17. 2001 - Certificato Regolare Esecuzione Progetto ampliamento sud, Ing. Valle Gian Sandro, Buronzo;
18. 2001 - Verbale di delibera 4a : Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
19. 2003 - Progetto urna cineraria comune, uff. tec.;

2 Estratto planimetrie provvedimenti precedenti;

Sono state riportate per estratto le planimetrie significative documentanti i vari progetti di ampliamento, modifica e riordino allegate agli atti deliberativi presso gli archivi comunali

3 Estratto P.R.G.C. Vigente e Carta delle Acclività;

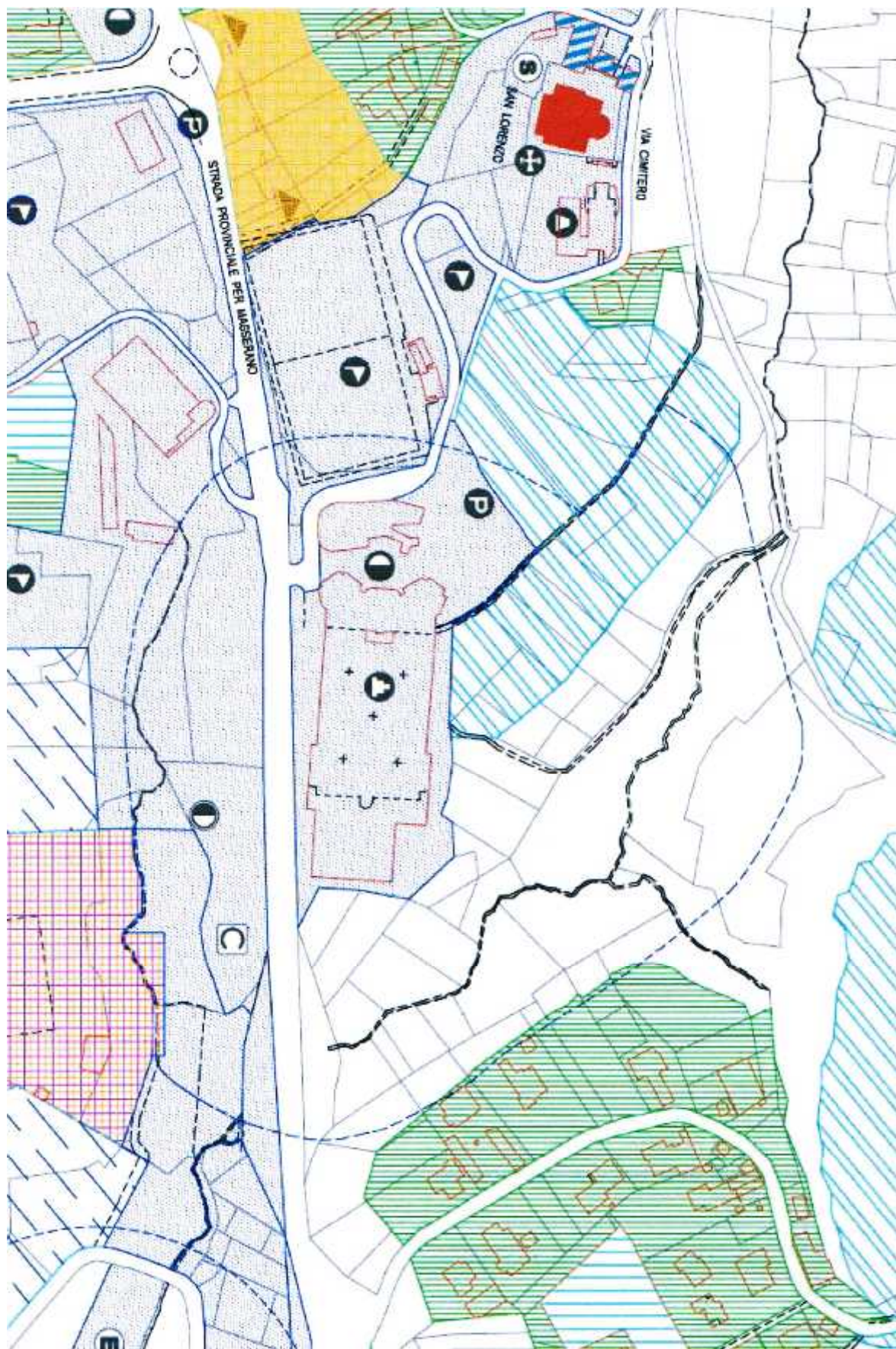
Il Comune di Lessona è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione con D.G.R. n° 75-20316 in data 25.06.1997 oggetto di una Variante Strutturale approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 44-1260 in data 04.11.2005.

Lo strumento urbanistico precedentemente vigente nel Comune di Lessona era il Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Prealpi Biellesi, approvato con delibera G.R. n° 88-1790 del 17.11.1987 il cui iter aveva inizio nel 1979; successivamente interessato da due varianti approvate con delibere di G.R. n° 76-12970 del 24.02.1992 e n° 89-33316 del 28.03.1994.

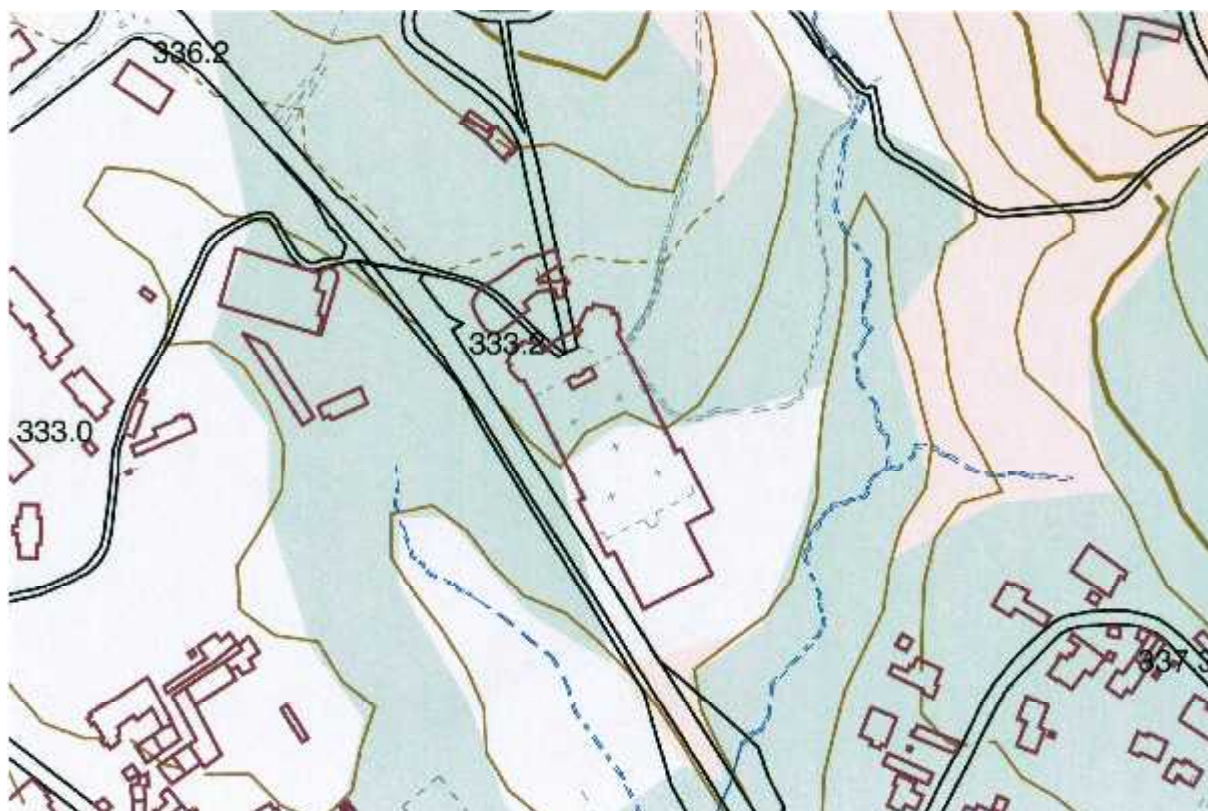
Viene qui allegato estratto cartografico della Tavola in scala 1:5.000 del P.R.G.C. Vigente aggiornato alla variante parziale n° 10.

Vengono inoltre allegate, nel capitolo dedicato alla fascia di rispetto, estratti cartografici della Tavola in scala 1:5.000 del P.R.G.I. del 1987, del P.R.G.C. Vigente (la documentazione relativa all'iter di approvazione è contenuta nel fascicolo Documenti Storici di cui al punto precedente 1.15) ed altra tavola con la proposta di ampliamento della fascia di rispetto dell'area cimiteriale in conformità agli ampliamenti previsti nel presente Piano Regolatore Cimiteriale.

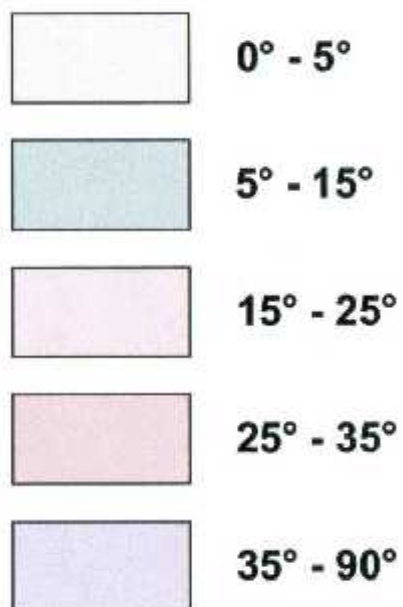
a) STRALCIO DA CARTOGRAFIA DEL PRGC VIGENTE



b) CARTA DELLE ACCLIVITÀ;



Classi di acclività (in gradi)



02 – IL CIMITERO DI LESSONA:

1 *Descrizione generale delle aree;*

Il Comune di Lessona è dotato di un solo cimitero, situato nei pressi del capoluogo, in viale della Rimembranza, a lato della SP 227 via per Masserano.

Il cimitero occupa una superficie di circa mq 6.000 chiusa da murature perimetrali, su terreno di pertinenza avente superficie di circa mq 14.000.

La realizzazione del cimitero è certamente iniziata in data anteriore al 1860, ed è stato oggetto di successivi ampliamenti ed adeguamenti di cui si colgono chiaramente le tracce. Attualmente si individuano quattro settori principali posti in sequenza sull'asse longitudinale nord/sud:

- un primo corpo avanzato a base tri-pentagonale (negli elaborati grafici da noi denominato “*Campo A*”), frutto dell'ampliamento realizzato negli anni 1970 –1980 a firma dell'ing. Vincenzo Borasi, funge a nord da ingresso principale coperto, presenta caratteristiche di facciata monumentale e risulta interamente adibito a loculi, ossari e urne cinerarie;
- un secondo corpo, in sequenza con il primo, risulta il più vasto dell'intero complesso, a base quadrangolare, realizzato o adeguato nei primi decenni del '900, perimetralmente risulta adibito a cappelle private mentre l'ampio campo centrale presenta alternanza di tombe di famiglia e di inumazioni su campo comune (negli elaborati grafici da noi denominato “*Campo B*”);
- un terzo corpo a base rettangolare, ove si erge la cappella cimiteriale, presumibilmente il più antico, adeguato nel corso dei decenni, risulta adibito perimetralmente a cappelle private con la parte centrale che presenta inumazioni su campo comune mentre il lato ovest ospita i colombari dei Partigiani Lessonesi (negli elaborati grafici da noi denominato “*Campo C*”); ;
- un quarto ed ultimo settore, a base quadrangolare, frutto dell'ultimo recente ampliamento realizzato alla fine degli anni novanta, collaudato nel 2000, a firma dell'ing. Gian Sandro Valle, risulta adibito perimetralmente su tre lati a cappelle private mentre il lato di fondo (a sud) risulta interamente adibito a loculi (negli elaborati grafici da noi denominato “*Campo D*”). Presenta nel campo centrale un “cinerario comune” di recentissima realizzazione.

Come si nota dalle planimetrie quotate e dalla documentazione fotografica allegata il cimitero è posto su 3 livelli in sequenza, conseguenti alle susseguenti operazioni di ampliamento realizzate nel rispetto del natural pendio preesistente, semplicemente adattato alla edificazione cimiteriale con stesura di terreno sabbioso adatto al drenaggio; i campi di inumazione sono posti sui due livelli intermedi e presentano una lieve pendenza verso sud.

Vista la morfologia del territorio e le preesistenze edificate, l'area cimiteriale si presenta oggi , a seguito degli interventi in ampliamento realizzati nel tempo, in una estensione non massimale con teoriche, anche se limitate, possibilità di ulteriori ampliamenti, verso est su terreni già acquisiti, o eventualmente verso ovest come da vecchio progetto del Geom A. Bianchetto, Lessona, intervento allora non realizzato, ed anche verso nord, su area già occupata da scalinata monumentale cimiteriale fatiscente.

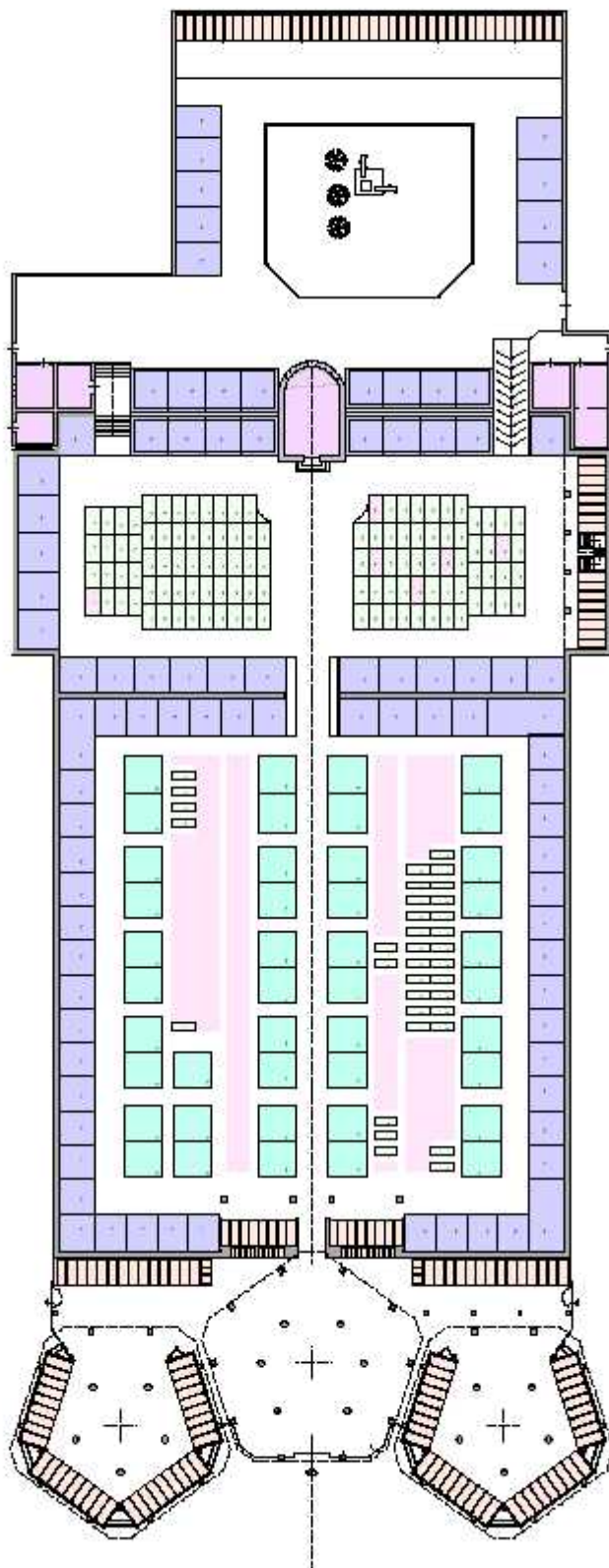
Non sono presenti particolari problematiche nei riguardi dei processi di mineralizzazione dei cadaveri, grazie in primo luogo alla dislocazione non proprio adiacente al centro abitato, su terreno con morfologia caratterizzata da lieve pendenza verso sud, in direzione opposta ed a valle rispetto al centro abitato principale, ed anche grazie alle caratteristiche del terreno che risulta sciolto, asciutto ed adeguatamente poroso, con accettabile grado di umidità.

Il cimitero risulta essere dotato di adeguate strutture quali: camera mortuaria di recente realizzazione, saletta autopsie, depositi, cappella, locali di sgombero, servizi igienici adeguati e può contare su approvvigionamento di acqua potabile e di impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Tra le dotazioni di servizi risulta inoltre presente un **cinerario comune** di recente realizzazione, costituito da cameretta interrata, di tipo chiuso, per la conservazione in comune delle ceneri, ricoperta da una composizione di lastre adagiate sul campo.

Sotto il pavimento della cripta della cappella funeraria risulta presente un locale di m 3,50 x 2,75 ed altezza di m 3,00 nel cui pavimento si apre un pozzo del diametro di cm 150 circa e di profondità ignota, da sempre, a memoria d'uomo, adibito ad **ossario comune**.

2 *Planimetria generale di rilievo del Cimitero*



PLANIMETRIA DEL CIMITERO - scala 1 : 500

3 *Vie di accesso*

Il cimitero è localizzato a sud ovest dell'incrocio tra la sp 227 via per Masserano ed il viale della Rimembranza proveniente dalla Chiesa Parrocchiale e dal municipio.

Come si nota dalle planimetrie allegate l'accesso al cimitero comunale avviene da più entrate: l'ingresso principale volto a nord, due ingressi contrapposti situati nel punto d'innesto del corpo avanzato a base tri pentagonale ed un ulteriore ingresso, posto al livello inferiore, verso ovest, in corrispondenza con l'ultimo ampliamento realizzato alla fine del '900. Ulteriori aperture di servizio consentono l'ingresso ai locali accessori, ove necessario. Un insieme di strade e di aree asfaltate consente l'accesso ai mezzi d'opera all'esterno del perimetro cimiteriale nei lati est, nord e ovest, anche il lato sud è raggiungibile ma su fondo in terra battuta.

4 *Parcheggi*

Il cimitero è dotato di proprie aree a parcheggio (parte in comune con il limitrofo campo sportivo) situate di fronte ed ai lati dell'ingresso, aventi superficie complessiva asfaltata, per circa 1.800 mq ed una capacità di circa 60 posti auto.

In occasione di ricorrenze religiose o di cortei funebri può essere utilizzato l'ampio parcheggio adiacente il palazzetto dello sport, situato sul lato opposto della via per Masserano. Area sterrata di circa 2.500 mq di superficie con una capacità di circa 100 posti auto.

5 *Spazi e viali per il traffico interno*

Il cimitero è attraversato lungo l'asse longitudinale da un viale carrabile che garantisce l'accesso dei mezzi pesanti dal cancello principale ai primi tre corpi sopra descritti.

Il quarto corpo è altresì accessibile ai mezzi pesanti che possono entrare dal cancello ovest e percorrere l'intero viale perimetrale.

I vari campi sono accessibili con percorsi dedicati, anche se non segnalati, privi di barriere architettoniche.

6 *Costruzioni accessorie*

Le costruzioni accessorie presenti sono collocate tra il terzo ed il quarto livello, rivolte verso quest'ultimo, constano di due fabbricati recenti, perimetrali e contrapposti, ad un piano fuori terra, ciascuno dotato di tre locali: ad ovest camera mortuaria, sala autopsie e deposito, ad est locale custodia, attrezzi e servizi .

Sempre nel medesimo corpo edilizio, ma rivolta verso il terzo settore, si trova la cappella funeraria di fattura classica lineare, in mattoni a vista con pochi semplici decori.

I servizi igienici sono presenti nel corpo ad est che separa il campo C dal campo D. La costruzione non risponde alle caratteristiche necessarie per essere definito agibile ai sensi delle normative per il superamento delle barriere architettoniche e risulta difficilmente adattabile.

7 *Costruzioni o elementi di particolare pregio artistico*

Nel cimitero non si trovano cappelle d'epoca e di particolare pregio artistico, sono invece presenti alcune sculture o fregi oggetto di tutela quali beni culturali ambientali, ai sensi art. 24 della L.56/77, ai sensi della L.1497/39.

8 *Lo stato di fatto dei diversi tipi di sepoltura e sepolture nell'ultimo decennio*

Nell'ambito dei 4 campi in cui si suddivide il Cimitero di Lessona si sviluppano con alternanze e ripetizioni tutte le tipologie di sepoltura tradizionali: inumazioni, tumulazioni, ossari, tombe di famiglia e tipologie più recenti quali le urne cinerarie.

Un rilievo puntuale ci consente di presentare una situazione precisa che riguarda i singoli lotti (inumazioni, loculi, ecc.) con la segnalazione se trattasi di posizioni libere oppure occupate.

Riportiamo un quadro sintetico di rilievo delle varie tipologie con dimensioni, unità occupate e libere:

A – INUMAZIONI

Campi B	area mq 475	fosse occupate	n° 35	spazio libero	mq 367,00
Campi C	area mq 371	fosse occupate	n° 109	spazio libero	mq 18,00
tot mq 846		Tot. fosse occupate	n° 134	tot. spazio libero	mq 385,00

B – LOCULI COMUNALI

Campi A-C-D	loculi totali	n° 1092	occupati n° 874	liberi	n° 218
-------------	---------------	---------	-----------------	--------	--------

C – TOMBE DI FAMIGLIA

Campo B-C-D	tombe n° 136	interamente assegnate – nessuna libera			
Campo B-C-D	tombe n° 136	loculi totali	n° 1326	occupati n° 683	liberi n° 638

D – CELLETTE OSSARIO E CINERARIE

Campo A OSSARI	cellette totali	n° 90	occupate n° 24	libere n° 66
Campo A CINERARI	cellette totali	n° 90	occupate n° 52	libere n° 38

E – “TABELLE 1 – 2” QUADRO SINTETICO SEPOLTURE NELL'ULTIMO DECENNIO

<u>TABELLA 1 - QUADRO SINTETICO</u>	
<u>Sepulture nel decennio 1998-2007:</u>	
Inumazione campo comune	24
Tumulazione loculo comunale	118
Tumulazione tomba di famiglia	67
Cremazione Ossario Cinerario Comunale	19
Estumulazioni	76
Riinumazioni	2
Totale sepolture	228

<u>TABELLA 2</u>	<u>loculi</u>	<u>fosse</u>	<u>tombe famiglia</u>	<u>urne cinerarie</u>	<u>totali</u>
1998	13	2	6	0	21
1999	9	3	7	1	20
2000	14	4	5	2	25
2001	10	3	5	1	19
2002	12	2	3	1	18
2003	10	2	4	1	17
2004	7	0	5	2	14
2005	19	2	13	2	36
2006	12	4	8	4	28
2007	12	2	11	3	28
TOTALI	118	24	67	17	226

I dati presentati nelle tabelle sono stati utilizzati come base di calcolo delle verifiche quantitative per la stesura del presente piano regolatore cimiteriale.

TABELLA 3 - CENSIMENTO LOCULI E TOMBE ESISTENTI

	settore	totale	occupati	liberi
1	INUMAZIONI : CAMPO B -EST - (1-63)		5	
2	INUMAZIONI : CAMPO B -OVEST - (64-135)		30	
3	INUMAZIONI : CAMPO C - EST (1-60)		59	
4	INUMAZIONI : CAMPO C - OVEST (61-115)		50	
	somma		144	
5	TUMULAZIONI : LOCULARI - A (1-54)	54	50	4
6	TUMULAZIONI : LOCULARI - B (55-108)	54	54	0
7	TUMULAZIONI : LOCULARI - C (109-162)	54	46	8
8	TUMULAZIONI : LOCULARI - D (163-216)	54	48	6
9	TUMULAZIONI : LOCULARI - E (217-270)	54	50	4
10	TUMULAZIONI : LOCULARI - F (271-324)	54	53	1
11	TUMULAZIONI : LOCULARI - G (325-378)	54	41	13
12	TUMULAZIONI : LOCULARI - H (379-432)	54	52	2
13	TUMULAZIONI : LOCULARI - I (1-84)	84	76	8
14	TUMULAZIONI : LOCULARI - L (1-18)	18	17	1
15	TUMULAZIONI : LOCULARI - M (1-18)	18	13	5
16	TUMULAZIONI : LOCULARI - N (1-84)	84	67	17
17	TUMULAZIONI : LOCULARI - O (1-48)	48	42	6
18	TUMULAZIONI : LOCULARI - P (1-48)	48	41	7
19	TUMULAZIONI : LOCULARI - Q (1-48)	48	40	8
20	TUMULAZIONI : LOCULARI - Q/I (1-32)	32	16	16
21	TUMULAZIONI : LOCULARI - R (1-48)	48	38	10
22	TUMULAZIONI : LOCULARI - R/I (1-32)	32	15	17
23	TUMULAZIONI : LOCULARI - S (1-200)	200	115	85
	somma	1092	874	218
24	OSSARI - A (1-45)	45	20	25
25	OSSARI - B (1-45)	45	4	41
	somma	90	24	66
26	URNE CINERARIE - A (1-45)	45	26	19
27	URNE CINERARIE - B (1-45)	45	26	19
28	URNE CINERARIE COMUNI - CAMPO D -	100	-	100
	somma	190	52	138

TABELLA 4 - CENSIMENTO TOMBE DI FAMIGLIA

				nominativi	n° file/posti	occupati	liberi	totale
1	campo B perim.		edicola	Fam. LORO PIANA COMOGLIO	3X4	12	0	12
2	campo B perim.		edicola	Fam. GROSSO	3X4	1	11	12
3	campo B perim.		edicola	Fam. COMOGLIO	3X4	=	=	=
4	campo B perim.		edicola	Fam. PIZZAGUERRA	=	=	=	=
5	campo B perim.	tomba		Fam. DALL'ACQUA	=	=	=	=
6	campo B perim.	tomba		Fam. CERRUTI	=	=	=	=
7	campo B perim.	tomba		Fam. GIACHETTI	2X5	6	4	10
8	campo B perim.		edicola	Fam. ZOCCOLA BACCHETTA	3X5	15	0	15
9	campo B perim.		edicola	Fam. CAUCINO FRANCESCO	3X6	9	7	18
10	campo B perim.		edicola	Fam. CESA E MUZIO	3X6	12	6	18
11	campo B perim.	tomba		Fam. REGIS	=	=	=	=
12	campo B perim.	tomba		Fam. CLERICO	=	=	=	=
13	campo B perim.		edicola	Fam. CERRUTI FURNO MAGGIA	3X5	7	8	15
14	campo B perim.	tomba		Fam. CAPPÀ ZENNA	=	=	=	=
15	campo B perim.		edicola	Fam. CLERICO FERDINANDO	3X5	5	10	15
16	campo B perim.		edicola	Fam. VISCONTINO UGO	2X1	2	0	2
17	campo B perim.		edicola	Fam. CAPPÀ BASILIO	3X6	11	7	18
18	campo B perim.	tomba		Fam. CLERICO	=	=	=	=
19	campo B perim.	tomba		Fam. ZOCCOLA LORENZO	=	=	=	=
20	campo B perim.	tomba		Fam. ZOCCOLA LORENZO	=	=	=	=
21	campo B perim.	tomba		Fam. DEUSEBIO	=	=	=	=
22	campo B perim.		edicola	Fam. RAPICAVOLI	3X2	3	3	6
23	campo B perim.		edicola	Fam. BIANCHETTO BUCCIA	=	=	=	=
24	campo B perim.		edicola	Fam. GARZIOLA GIUSEPPE	=	=	=	=
25	campo B perim.		edicola	Fam. -- anonimo --	2X5	0	10	10
26	campo B perim.		edicola	Fam. BIANCHETTO	3X5	15	0	15
27	campo B perim.		edicola	Fam. BRIASCO	2X5	5	5	10
28	campo B perim.		edicola	Fam. CIMMA	3X5	10	5	15
29	campo B perim.		edicola	Fam. LORO PIANA	2X5	4	6	10
30	campo B perim.		edicola	Fam. DRAGO	2X4	6	2	8
31	campo B perim.		edicola	Fam. DELL'ACQUA LUIGI	3X5	9	6	15
32	campo B perim.		edicola	Fam. COMOGLIO PLACIDO	3X4	11	1	12
33	campo B perim.		edicola	Fam. ZOCCOLA EMILIO	2X4	8	0	8
34	campo B perim.		edicola	Fam. MUZIO COMOGLIO	2X4	3	5	8
35	campo B perim.		edicola	Fam. ZOCCOLA NINO	3X5	8	7	15
36	campo B perim.		edicola	Fam. ZOCCOLA LUIGI	3X5	8	7	15
37	campo B perim.		edicola	Fam. BOSSOLA OZINO	3X6	7	11	18
38	campo B perim.		edicola	Fam. CERRUTI GIOVANNI	3X6	10	8	18
39	campo B perim.		edicola	Fam. LEONARDO SECONDO	3X6	9	9	18
40	campo B perim.		edicola	Fam. CAPPÀ SECONDO	2X5	4	6	10
41	campo B perim.		edicola	Fam. GUASCO	3X4	6	6	12
42	campo B perim.		edicola	Fam. ZIGNONE	3X5	8	7	15
43	campo B perim.		edicola	Fam. --- vuoto --	=	=	=	=
44	campo B perim.		edicola	Fam. ZIGNONE P.A.	3X5	10	5	15
45	campo B perim.	tomba		Fam. BIANCHETTO NINO	=	=	=	=
46	campo B perim.		edicola	Fam. MAROCCHETTI	2X5	6	4	10
47	campo B perim.		edicola	Fam. GROSSO	3X4	8	4	12
48	campo B perim.		edicola	Fam. DE MARCHI SPERINO	3X6	5	13	18
49	campo B perim.		edicola	Fam. CALCIA	3X6	16	2	18
50	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO	3X4	2	10	12
51	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO	3X4	1	11	12
52	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO SONGIA	3X4	1	11	12

53	campo B centro	tomba		Fam. COMOGLIO ORESTE	3X4	7	5	12
54	campo B centro	tomba		Fam. BENEDETTO	3X4	8	4	12
55	campo B centro	tomba		Fam. ZAGO	3X4	5	7	12
56	campo B centro	tomba		Fam. BIOLA	3X4	5	7	12
57	campo B centro	tomba		Fam. CASSINA ALFREDO	2X4	5	3	8
58	campo B centro	tomba		Fam. BASSO	3X4	6	6	12
59	campo B centro	tomba		Fam. PETTINAROLI	3X4	5	7	12
60	campo B centro	tomba		Fam. CROSA	2X1	1	1	2
61	campo B centro	tomba		Fam. POZZA MAZZON	2X1	2	0	2
62	campo B centro	tomba		Fam. SOSTER	2X1	1	1	2
63	campo B centro	tomba		Fam. CONTINI MINO	3X3	3	6	9
64	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO LORENZO	3X3	3	6	9
65	campo B centro	tomba		Fam. ARDUINO	3X4	4	8	12
66	campo B centro	tomba		Fam. CAPPÀ ZENNA	3X4	4	8	12
67	campo B centro	tomba		Fam. CERRUTI ERCOLE	3X4	7	5	12
68	campo B centro	tomba		Fam. MONTE	3X4	4	8	12
69	campo B centro	tomba		Fam. GRAZIOLA	3X3	3	6	9
70	campo B centro	tomba		Fam. --- vuoto --	=	=	=	=
71	campo B centro	tomba		Fam. BERILLO	3X4	7	5	12
72	campo B centro	tomba		Fam. --- vuoto --	=	=	=	=
73	campo B centro	tomba		Fam. COMOGLIO VITTORIO	3X3	7	2	9
74	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO ETORE	3X2	5	1	6
75	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO ERALDO	3X3	8	1	9
76	campo B centro	tomba		Fam. CASSINA	3X3	5	4	9
77	campo B centro	tomba		Fam. MINO	3X4	7	5	12
78	campo B centro	tomba		Fam. GROSSO	3X4	7	5	12
79	campo B centro	tomba		Fam. GIACHETTI	3X4	5	7	12
80	campo B centro	tomba		Fam. BIANCHETTO MUZIO	3X4	7	5	12
81	campo B centro	tomba		Fam. DRAGO BENEDETTI	3X4	6	6	12
82	campo B centro	tomba		Fam. COMOGLIO LORENZETTI	3X4	9	3	12
83	campo B centro	tomba		Fam. DEUSEBIO POZZO	3X4	4	8	12
84	campo B centro	tomba		Fam. GRAZIOLA	3X3	3	6	9
85	campo B centro	tomba		Fam. RIVARDO	3X3	3	6	9
86	campo B centro	tomba		Fam. DALLARA	2X1	2	0	2
87	campo B centro	tomba		Fam. PIZZAGUERRA	3X3	2	7	9
88	campo B centro	tomba		Fam. FACCIO	3X2	2	4	6
89	campo B centro	tomba		Fam. RIVA PAGNOZZI	3X2	4	2	6
90	campo B centro	tomba		Fam. POGGI	3X2	3	3	6
91	campo B centro	tomba		Fam. BALMA GRAZIOLA	3X2	3	3	6
92	campo B centro	tomba		Fam. PIZZAGUERRA	2X1	2	0	2
93	campo C perim.		edicola	Fam. PICCARDI	2X6	5	7	12
94	campo C perim.		edicola	Fam. CASSINIS	2X3	5	1	6
95	campo C perim.		edicola	Fam. CLERICO	2X4	5	3	8
96	campo C perim.		edicola	Fam. RADICE LUIGIA	3X5	13	2	15
97	campo C perim.		edicola	Fam. MARZAGLIA	3X5	4	11	15
98	campo C perim.		edicola	Fam. CASACCIA	4X4	11	5	16
99	campo C perim.			Fam. --- vuoto --	=	=	=	=
100	campo C perim.		edicola	Fam. COMOGLIO GIACOMO	2X4	6	2	8
101	campo C perim.		edicola	Fam. COMOGLIO GIOVANNI	3X5	5	10	15
102	campo C perim.		edicola	Fam. COMOGLIO GIACHETTI	2X4	8	0	8
103	campo C perim.		edicola	Fam. OZINO	3X5	8	7	15
104	campo C perim.		edicola	Fam. GIACHETTI	2X6	6	6	12
105	campo C perim.		edicola	Fam. DRAGO	2X6	8	4	12
106	campo C perim.		edicola	Fam. DEUSEBIO COSTANTINO	2X3	4	2	6
107	campo C perim.		edicola	Fam. DEUSEBIO CFV	2X5	10	0	10
108	campo C perim.		edicola	Fam. ORMEZZANO	2X5	6	4	10
109	campo C perim.		edicola	Fam. CASACCIA	3X5	11	4	15
110	campo C perim.		edicola	Fam. CLERICO	2X6	9	3	12
111	campo C perim.		edicola	Fam. ZOCCOLA	2X3	4	2	6

				nominativi	n° file/posti	occupati	liberi	totale
112	campo C perim.		edicola	Fam. CLERICO BASILIO	4X4	13	3	16
113	campo C perim.		edicola	Fam. CERRUTI	2X3	3	3	6
114	campo C perim.		edicola	Fam. COMOGLIO FORZANI	2X3	3	3	6
115	campo C perim.		edicola	Fam. MUZIO ACHILLE	3X5	4	11	15
116	campo C perim.		edicola	Fam. BIANCHETTO FRANCESCO	2X6	7	5	12
117	campo C perim.		edicola	Fam. DEUSEBIO E ALTRI	2X5	2	8	10
118	campo C perim.		edicola	Fam. MUZIO FLAVIO	2X5	10	0	10
119	campo C perim.		edicola	Fam. BOGGIO SILVIO	2X5	4	6	10
120	campo D perim.		edicola	Fam. MONTE	3X4	4	8	12
121	campo D perim.		edicola	Fam. DRAGO	3X4	8	4	12
122	campo D perim.		edicola	Fam. VISENTIN	3X4	4	8	12
123	campo D perim.		edicola	Fam. PIZZATO	3X4	4	8	12
124	campo D perim.		edicola	Fam. PRINSECCHI	3X5	3	12	15
125	campo D perim.		edicola	Fam. BORIO	3X5	4	11	15
126	campo D perim.		edicola	Fam. CASSINA REMO	3X5	4	11	15
127	campo D perim.		edicola	Fam. FOGLIO RENATO	3X5	4	11	15
128	campo D perim.		edicola	Fam. CROTTI	3X5	6	9	15
129	campo D perim.		edicola	Fam. CIMMA BASSI	2X5	3	7	10
130	campo D perim.		edicola	Fam. /°/	3X5	0	15	15
131	campo D perim.		edicola	Fam. TALLIA	3X5	7	8	15
132	campo D perim.		edicola	Fam. CASSINA	2X5	2	8	10
133	campo D perim.		edicola	Fam. GIARDINO	2X5	5	2	10
134	campo D perim.		edicola	Fam. CROTTI ENOC	4X5	10	10	20
135	campo D perim.		edicola	Fam. CROTTI ENOC				
136	campo D perim.		edicola	Fam. PIZZATO	2X5	4	6	10
				somma		683	638	1326

03 – NECESSITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

1 Il Piano Regolatore Cimiteriale

La formazione ed adozione del presente Piano Regolatore Cimiteriale avviene ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 10.09.1990 n° 285 e punto 10 della relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n° 24.

Le definizioni, le indicazioni, le prescrizioni e gli indirizzi generali contenuti nel presente Piano Regolatore Cimiteriale si riferiscono alle normative contenute nei già citati D.P.R. 10.09.1990 n° 285 e relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n° 24; della L. n.130 del 30 marzo 2001 e L.R. n. 20 del 31 ottobre 2007.

Il presente Piano Regolatore Cimiteriale si presenta inoltre quale logico completamento della pianificazione territoriale che l'amministrazione comunale ha ripensato attraverso la recente revisione del P.R.G. Comunale Vigente.

2 Sintesi delle esigenze emerse

Attualmente le aree interne disponibili offrono la possibilità di effettuare un riordino per l'adeguamento normativo, in merito alle inumazioni, senza dover ricercare nuove aree rispetto a quelle esistenti; lo stesso vale per le tumulazioni, per gli ossari, per le urne cinerarie e per i locali accessori ed i servizi igienici già presenti ed adeguati.

Per le tombe di famiglia invece pare esistano richieste di nuove realizzazioni non esaudibili con le modeste aree attualmente disponibili così da suggerire di individuare nel Piano Regolatore Cimiteriale una o più aree adeguata, site esternamente al perimetro attuale, per un eventuale ampliamento, possibilmente in lotti di proprietà comunale e quindi già disponibili. In tale ampliamento diviene inoltre possibile prevedere la realizzazione di ulteriori locali accessori e servizi.

3 La Fascia di Rispetto Cimiteriale

Nel Fascicolo "Documenti Storici (punto 15/a)" viene riportata la mappa datata 1977 allegata al Programma di Fabbricazione del Comune di Lessona in cui risulta una fascia di rispetto cimiteriale della dimensione di 80 metri verso nord, 200 metri verso est, 100 metri verso sud e verso ovest.

Lievi differenze di tracciato compaiono nella prima stesura di Piano Regolatore Generale Intercomunale del 1987 che presenta una fascia di rispetto urbanistica, ai sensi della L.R. 56/77, ridotta verso est a 150 metri lineari.

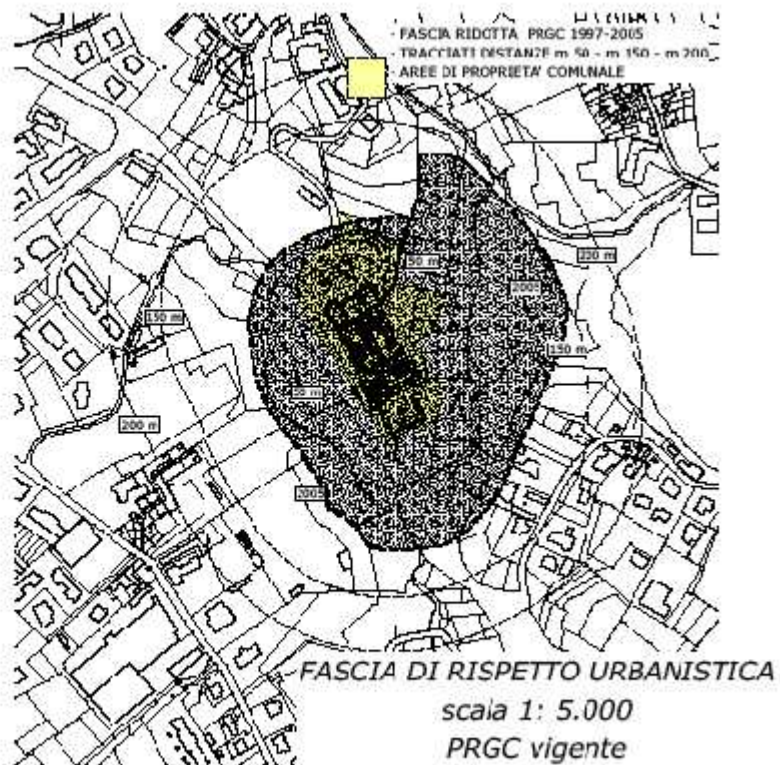
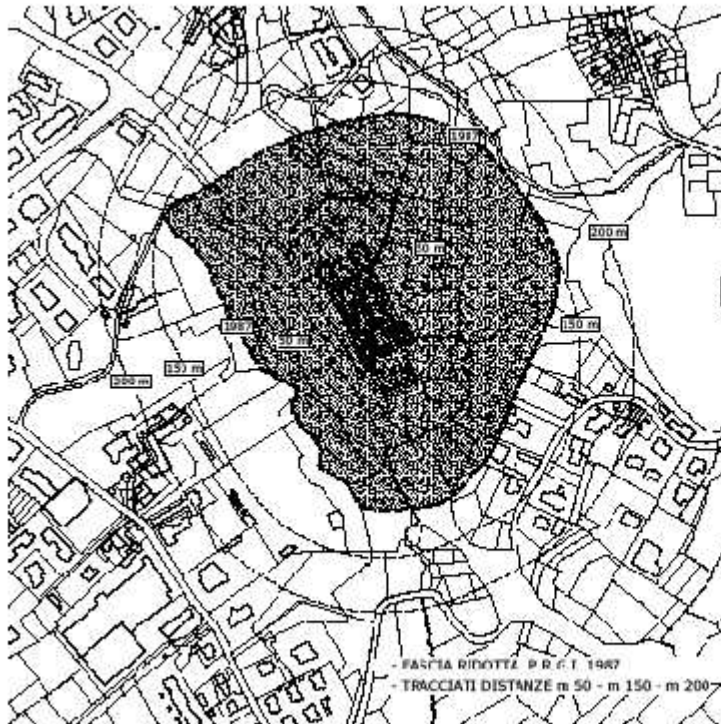
Successivamente, con pratica n. 1324 del 4 luglio 1991 del Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza della Regione Piemonte, risulta autorizzata una riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a metri 50 nei lati nord ovest con mantenimento della fascia preesistente negli altri lati.

Poiché nel presente piano regolatore cimiteriale si pongono le basi per un possibile ampliamento ipotizzando che questo possa avvenire sia verso nord, ove al momento sono localizzate le scalinate monumentali (in condizioni precarie di stabilità) oppure verso est nell'ampio spazio agricolo in parte già di proprietà comunale, si propone la conferma dal tracciato vigente della fascia urbanistica di rispetto cimiteriale.

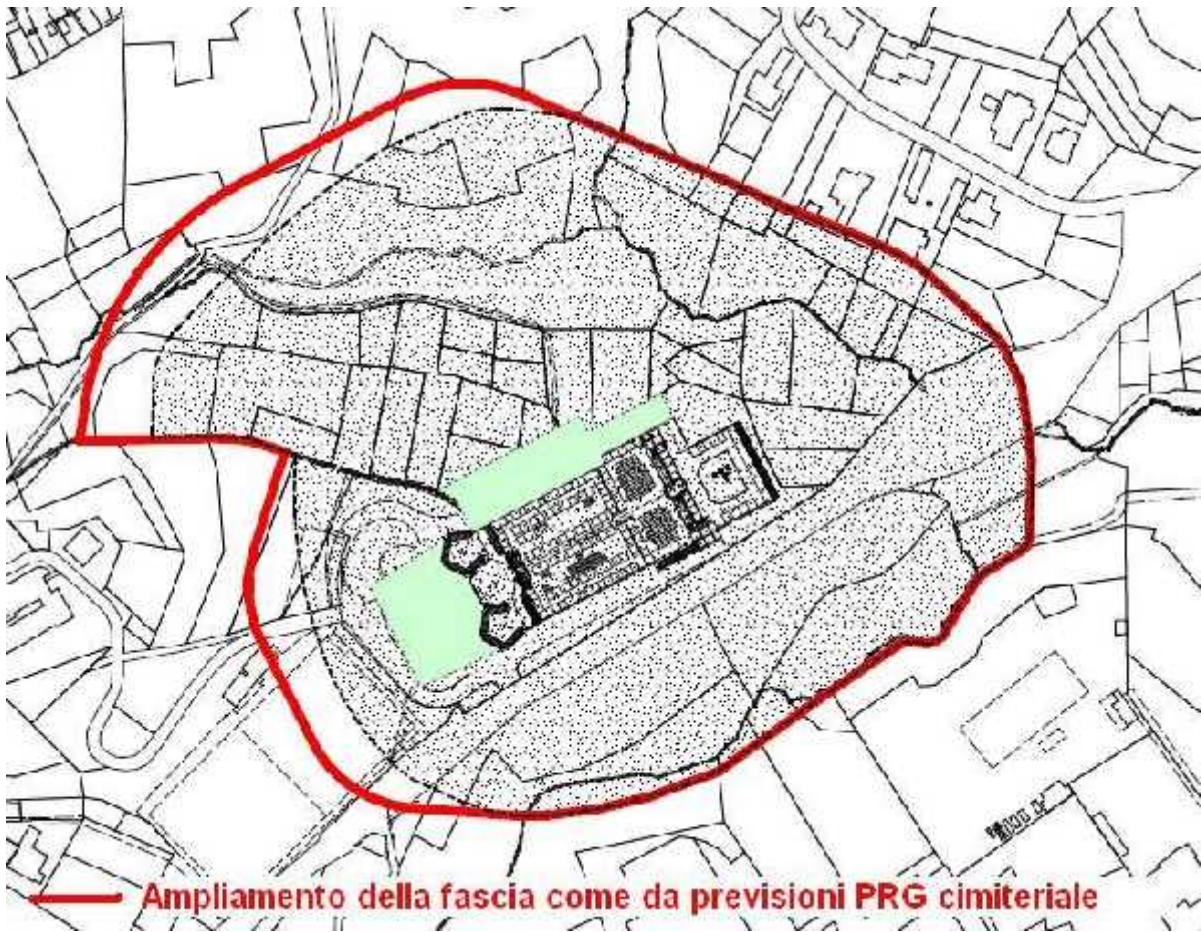
4 Documenti allegati : "Tavole grafiche e Fascicolo Documenti Storici"

- | | |
|----------------|--|
| - TAV 01 | - RILIEVO STATO DI FATTO |
| - TAV 02 | - PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE CIMITERIALE |
| - FASCICOLO 01 | - Documenti Storici di Archivio dal 1928 al 2007 |

5 - ESTRATTI DI PRG - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE



FASCIA DI RISPETTO AGGIORNATA



2 IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

01 – CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

1 Riferimenti normativi

La formazione ed adozione del presente Piano Regolatore Cimiteriale avviene ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 10.09.1990 n° 285, punto 10 della relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n° 24.

Le definizioni, le indicazioni, le prescrizioni e gli indirizzi generali contenuti nel presente Piano Regolatore Cimiteriale si riferiscono alle normative contenute nei già citati D.P.R. 10.09.1990 n° 285 e relativa circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n° 24; della L. n.130 del 30 marzo 2001 e L.R. n. 20 del 31 ottobre 2007.

02 – DIMENSIONAMENTI

1 Dimensionamento dei lotti destinati alle Inumazioni

Il Piano prevede la possibilità di intervenire sulla struttura cimiteriale comunale con operazioni di graduale riordino ed adeguamento delle superfici esistenti, già destinate ad inumazioni, da effettuare all'interno del perimetro cimiteriale, nei campi già formalmente delineati, procedendo nel rispetto dei nuovi dimensionamenti, qui definiti.

A - DIMENSIONAMENTO DEL SINGOLO LOTTO

Il dimensionamento dei lotti in cui sono suddivisi i campi di inumazione risulta fondato sulle dimensioni base di cui all'art. 72 del DPR 285/90 pari a m 2,20 x 0,80 al fondo fossa, cui sono stati sommati sia gli spazi richiesti (m 0,50 oltre all'ingombro della scarpa di scavo) tra fossa e fossa, come anche gli spazi dedicati ai vialetti tra le file di fosse per ottenere una dimensione complessiva superficiale di ingombro di ciascuna fossa (quale singolo lotto) pari in media a m 3,70 x 1,70 (= mq 6,29) (vedi tav. Pc/02)

B – LOCALIZZAZIONE, DIMENSIONE E SUPERFICI DEI CAMPI

Campo B.1	fosse n° 4	8,20 x 4,10 = mq	33,62
Campo B.2	fosse n° 2	4,50 x 4,10 = mq	18,45
Campo B.3	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.4	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.5	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.6	fosse n° 4	3,80 x 7,70 = mq	29,26
Campo B.7	fosse n° 4	3,80 x 7,70 = mq	29,26
Campo B.8	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.9	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.10	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.11	fosse n° 8	7,30 x 7,70 = mq	56,21
Campo B.12	fosse n° 4	3,80 x 7,70 = mq	29,26
Tot. n° 74			= mq 533,32/74 = 7,21 di media
Campo C.1	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Campo C.2	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Campo C.3	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Campo C.4	fosse n° 8	7,10 x 9,45 = mq	67,10
		-3,50 x 3,40 = mq	-11,90
Campo C.5	fosse n° 8	7,10 x 9,45 = mq	67,10
		-3,50 x 3,40 = mq	-11,90
Campo C.6	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Campo C.7	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Campo C.8	fosse n° 10	7,10 x 9,45 = mq	67,10
Tot. n° 76			= mq 513,00/76 = 6,75 di media

C - PREVISIONE DELLA SUPERFICIE RICHIESTA PER INUMAZIONI

Inumazioni eseguite nel decennio precedente:	=	24
Maggiorazione DPR 285/90 art 58 comma 1, = $24 \times 1,5$	=	36
Maggiorazione DPR 285/90 art 58 comma 2a, = Tumolazioni $(118+67) = 185 \times 3,5\%$	=	7
<u>Maggiorazione DPR 285/90 art 58 comma 2b, = Tot. sepolture = $285 \times 5\%$</u>	=	<u>14</u>
Totale inumazioni teoriche (*)	=	57

D - DETERMINAZIONE (CON RIORDINO) DELLE SUPERFICI CAMPI INUMAZIONI

Campi B1-B6	fosse n° =	34
Campi B7-B12	fosse n° =	40
Campi C1-C4	fosse n° =	38
<u>Campo C5-C8</u>	<u>fosse n° =</u>	<u>38</u>
Totale fosse (#)		150

E - DISPONIBILITÀ TEORICA DEI CAMPI INUMAZIONI

Campi B – C riordinati	Totale fosse	150
<u>Feretri inumati da meno di anni 10</u>		<u>-24</u>
Disponibilità teorica prossimo decennio		126

F - CONCLUSIONI

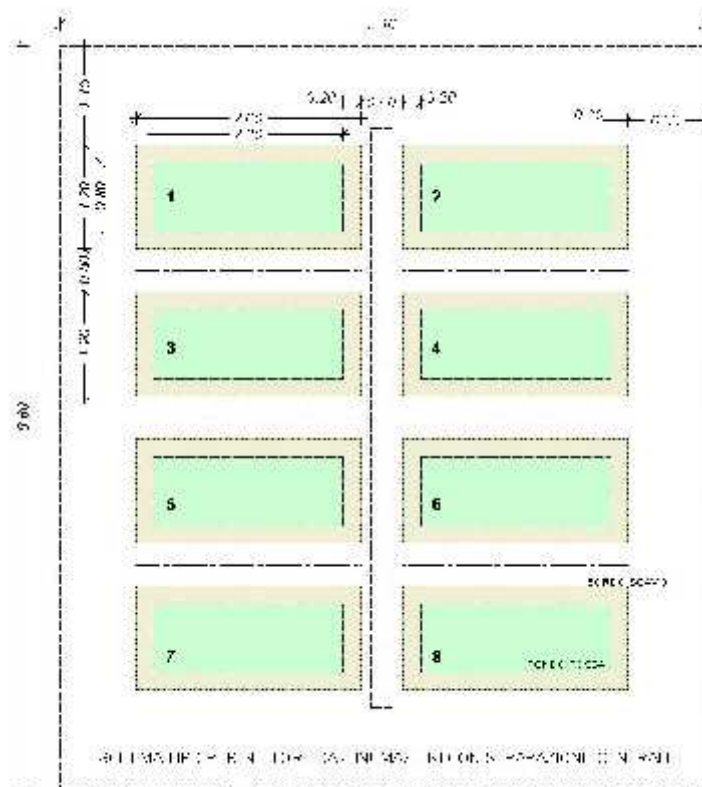
Inumazioni ultimo decennio	24
<u>Inumazioni teoriche prossimo decennio(*)</u>	<u>57</u>
Occupazione teorica massima prossimo decennio	81 < 150 (#)

Grazie alle citate operazioni di riordino, eventualmente abbinata all'esumazione di alcune salme inumate da più di 10 anni, e con eventuale applicazione della regolare rotazione decennale per i feretri inumati, viste le cifre teoriche ottenute per le esigenze del prossimo decennio, **non risulta necessario individuare e/o reperire nuove superfici per campi di inumazione** esternamente al perimetro esistente.

Anche i viali di circolazione interna risulteranno pressoché invariati rispetto agli attuali, aventi dimensioni adeguate sia per la circolazione di visita che per le attività di manutenzione ed operative.

Il ridimensionamento delle superfici destinate ad inumazione viene facilitato da due fattori: il notevole spazio già libero da fosse presente nel Campo B ed anche la presenza di sole 27 inumazioni effettuate nell'ultimo decennio a fronte del totale di 145 presenti.

G - SCHEMA INUMAZIONI



Schema inumazioni

2 Dimensionamento dei lotti destinati a Tumulazioni – Ossari – Cinerari

A - TUMULAZIONI

Per le sepolture mediante tumulazione in loculo comunale, considerato che risulta già presente una disponibilità di 218 loculi liberi, considerato inoltre che la richiesta nel decennio scorso corrisponde a 118 tumulazioni, e che le estumulazioni previste nel prossimo decennio sono pari a 71, si evince che esistano margini sufficienti di operatività sia considerando le estumulazioni, sia calcolando solamente i loculi già disponibili.

Conclusioni: **Non si ritiene necessario realizzare nuovi loculi.**

RIEPILOGO

<i>Loculi liberi</i>	<i>n°</i>	<i>218</i>
<i>Estumulazioni previste nel prossimo decennio</i>	<i>n°</i>	<i>71</i>
<i>Totale disponibilità teorica</i>	<i>n°</i>	<i>289</i>

Tumulazioni avvenute nel decennio scorso *n°* *118 < 218 < 289*

B – OSSARI

Nel quadro di riordino individuato per le inumazioni è ricompresa la verifica di adeguatezza degli ossari, sia sotto forma di cellette che di fossa comune.

- CELLETTE OSSARIO

– Sono presenti due corpi dedicati a cellette ossario comunali, situati nel campo A del cimitero, e presentano 66 posti liberi, che a fronte delle previsioni di estumulazione ed esumazione per il prossimo decennio, pari a 93 unità, pur tenendo conto della possibile collocazione dei resti nell'ossario comune o nelle tombe di famiglia, non danno garanzia di poter esaudire interamente le eventuali richieste.

Come segnalato anche nel successivo paragrafo relativo alle “cellette cinerarie”, si delinea qui l'opportunità di unificare le dimensioni delle nuove cellette in modo che le misure delle stesse corrispondano a quanto richiesto sia per le cassette ossario che per le urne cinerarie (con misure interne “polivalenti” cm 50 di altezza, cm 30 di larghezza e cm 70 di profondità) si prevede perciò la necessità di realizzare uno o più corpi con dimensione complessiva adatta a contenere un numero di cellette “polivalenti” in questo caso computate alla voce cellette ossario almeno di 100 posti, eventualmente 200 (**occorrono 100 nuove cellette ossario**).

RIEPILOGO

Cellette ossario libere	n°	66
Estumulazioni previste nel prossimo decennio	n°	71
<u>Esumazioni previste nel prossimo decennio</u>	<u>n°</u>	<u>22</u>
Totale richiesta teorica	n°	93
Calcolo disponibilità	n°	66 < 93

- OSSARIO COMUNE

– L'ossario comune consiste in un pozzo del diametro di cm 150, che si trova in un locale posto sotto il pavimento della cappella funeraria. Del pozzo non si conoscono la profondità e le qualità di tenuta stagna del fondo, ma non si hanno segnali che denotino fuoriuscite o perdite. Lo spazio tuttora disponibile nel pozzo è quasi nullo, mentre risulta libero tutto il locale ove è possibile continuare la collocazione dei resti con margini di utilizzo molto ampi, tanto che **non si ritiene necessario ampliare o dedicare altri spazi ad ossario comune.**

C – CINERARI

- CELLETTE PER URNE CINERARIE

Sono presenti due corpi dedicati a cellette cinerarie comunali, situati nel campo A del cimitero a fianco delle cellette ossario, e presentano 38 posti liberi, che a fronte delle previsioni di estumulazione ed esumazione per il prossimo decennio, pari a 93 unità, pur tenendo conto della possibile collocazione dei resti nelle cellette ossario di cui sopra o nell'ossario comune oppure nel cinerario comune presente nel Campo D, non danno garanzia di poter esaudire interamente le eventuali richieste.

Si ripete quindi la necessità di realizzare uno o più corpi con dimensione adatta a contenere delle cellette cinerarie con misure interne “polivalenti” cm 50 di altezza, cm 30 di larghezza e cm 70 di profondità, per un numero indicativamente di circa 100 posti eventualmente 200 (**occorrono circa 100 nuove cellette cinerarie da sommare a quelle conteggiate come cellette ossario.**)

- CINERARIO COMUNE

È presente nel campo D un cinerario comune, di recente realizzazione, costituito da cameretta interrata, di tipo chiuso, per la conservazione in comune delle ceneri, ricoperta da una composizione di lastre adagiate sul campo e poiché le vigenti normative prevedono, in ambito cimiteriale, la duplice possibilità di spargimento delle ceneri in area libera o in apposito cinerario comune, si provvede ad individuare nelle piante di previsione del Piano Regolatore Cimiteriale un perimetro che delinea l'area predisposta per lo spargimento al suolo.

Entrambi i cinerari comuni corredati, a conservazione del senso della memoria, da stele o lapide adatta all'inserimento nel tempo dei nomi delle persone defunte le cui ceneri siano state lì disperse.

Tale area viene individuata nella zona centrale del Campo D, a fianco del cinerario comune.

- SPARGIMENTO IN AREE NATURALI

Non vengono individuate nel territorio comunale aree adatte per la dispersione in natura.

3 Dimensionamento dei lotti destinati a Tombe di Famiglia

Come segnalato al punto 02.07.C del presente piano, le Tombe di Famiglia nel Cimitero di Lessona sono attualmente 136, in parte sotto forma di cappelle ed in parte sotto forma di tumuli più o meno elevati fuori terra, presentano un totale di 1.326 posti per tumulazioni, di cui 638 liberi ed una quantità non definibile, ma numerosa di posti per cellette ossario.

Come già segnalato, tutte le tombe di Famiglia sono assegnate e non esistono lotti liberi in nessun settore in cui risulti possibile edificare nuove cappelle.

Considerato che i nuclei famigliari attualmente presenti nel Comune di Lessona sono di poco superiori a 1.000, ipotizzando che non più del 20% sia interessato a possedere una cappella funebre di famiglia, si desume che la richiesta si possa aggirare intorno alle 200 unità, 136 risultano già presenti con un saldo teorico passivo di 64, numero complessivo limite da tenere in considerazione nella pianificazione degli ampliamenti, tracciando gli stessi in modo che l'edificazione possa avvenire per lotti successivi ed integrativi.

Dimensionamento del "lotto tipo" per cappelle funerarie: una dimensione base, in pianta, per il lotto tipo prevede la possibilità di realizzare all'interno del medesimo più di una teorica disposizione: ad esempio due file contrapposte di tumuli visti di lato, due file adiacenti ad angolo retto, una sola fila a colombario, o altre, ecc.

Tutte queste disposizioni possono essere realizzate su di un lotto avente larghezza di m 3,50 x (4,00+2,00) (profondità cappella + quota parte di spazio antistante), il tutto incrementato (*) del 10% per ulteriori spazi di passaggio e servizio.

La superficie così calcolata per ciascun lotto diventa quindi $m\ 3,5 \times 6 \times 1,1(*) = mq\ 23,10$.

Arrotondata per difetto a mq 23,00 x n° 64 cappelle = 1.472 mq di superficie complessiva di teorico ampliamento.

Il Piano prevede quindi la possibilità di intervenire con ampliamento della struttura cimiteriale comunale per la eventuale realizzazione di nuove Tombe di Famiglia e vista la particolare conformazione in pianta del Cimitero di Lessona, nel Piano vengono individuati due possibili settori di ampliamento: una prima ipotesi ("A") di ampliamento si sviluppa verso est su terreni in parte già acquisiti mentre una seconda ipotesi ("B") tende a sviluppare l'ampliamento su terreno interamente comunale nell'area verso nord, di fronte al padiglione di ingresso principale, in cui si trova il complesso, a tratti fatiscente, di scalinate in cotto con muretti ed essenze vegetali varie.

L'ipotesi di ampliamento "A" offre la possibilità di reperire una superficie adeguata a rispondere alle esigenze individuate in merito a nuove tombe di famiglia, consentendo una ripermimetrazione con aumento fino a 1.700 mq di cui circa mq 1.000 già di proprietà del comune e mq 700 da reperire, possibilmente con permuta degli adiacenti mq 800 circa di proprietà comunale.

L'accesso a tale area è ipotizzabile da più parti: dall'attuale ingresso nord est, ma anche dall'interno del campo "B", previo trasloco delle tombe d'angolo, sugli angoli sud-est e nord-est, oppure dal campo C dall'angolo nord-est

L'ipotesi di ampliamento "B" offre la possibilità di sviluppare l'ampliamento su terreno interamente comunale nell'area verso nord, di fronte al padiglione di ingresso principale.

Qui si sviluppa l'articolato complesso di scalinate doppie dall'impatto estetico dubbio e dalla funzionalità pressoché nulla; oltretutto con evidente necessità di restauro dei gradini in cotto che presentano parti degradate e realmente pericolose.

Così come per l'ipotesi precedente, la superficie che si può reperire su questo lato corrisponde ad un massimo di 1700 mq ampiamente sufficienti per realizzare le individuate Tombe di Famiglia.

A differenza dell'ipotesi precedente, che presenta problematiche di progettazione semplici, qui l'accostamento all'ingresso monumentale ed il gioco dei dislivelli richiedono maggior accortezza e capacità progettuale, ma un buon risultato estetico e funzionale è certamente raggiungibile.

Esiste inoltre la possibilità attuare una "soluzione mista" e di eseguire l'ampliamento in parte sulla zona ("A") in parte sulla zona ("B") secondo valutazioni che vengono rinviate al momento delle scelte dell'amministrazione comunale .

4 Dimensionamento dei Parcheggi

La dotazione complessiva di aree per la sosta (sommando quelle proprie al cimitero, quelle in comune con il limitrofo campo sportivo e quelle in comune con il frontistante palazzetto dello sport, aventi superficie complessiva superiore ai 4.000 mq con circa 160 posti auto totali) appare sufficiente per ottemperare alle necessità di parcheggio nei pressi del cimitero sia in occasione delle cerimonie di sepoltura sia per le ricorrenze funebri annuali.

In caso di particolare affollamento le ulteriori necessità possono essere assolte provvedendo a consentire la sosta su uno dei lati della via per Masserano, previa presenza dei vigili urbani e sotto il loro controllo.

Si prevede di rendere più idoneo il fondo del parcheggio Palasport, migliorandone le attuali caratteristiche di area sterrata, e quindi di provvedere a ottimizzare gli attraversamenti pedonali sulla via per Masserano per aumentarne la visibilità e la sicurezza.

Si prevede altresì che qualsiasi intervento che riguardi i parcheggi tenga conto degli accorgimenti previsti dalla L. 9 gennaio 1989 n. 13 e successive mm.ii. per eliminare le barriere architettoniche.

5 Dimensionamento Spazi e Viali per il traffico interno

La viabilità interna pedonale e di servizio appare adeguata alle esigenze che si possono presentare per le normali attività

Si prevede che, anche nel caso dei previsti ampliamenti, venga garantito l'accesso dei mezzi pesanti da almeno due punti contrapposti e sia consentito di percorrere tutti i viali centrali e perimetrali. Si prevede inoltre che nel caso dei previsti ampliamenti, vengano evitate barriere architettoniche e garantita l'accessibilità a tutta l'area cimiteriale.

6 Dimensionamento della Costruzioni accessorie

Le costruzioni accessorie presenti, di recente fattura o ristrutturazione, sono abbastanza ben localizzate e distribuite. Sufficienti nella dotazione e nel dimensionamento e non si ritiene al momento di ipotizzarne un ulteriore sviluppo.

Si prevede che, nel caso di ampliamenti, venga inserita una volumetria adeguata per il deposito di materiali ed attrezzi, e che vengano realizzati nuovi servizi igienici accessibili ai sensi della L. 9 gennaio 1989 n. 13 e successive mm.ii. Tutto il nuovo corpo dovrà essere accessibile e privo di barriere architettoniche

7 Impianti ed attrezzature

Gli impianti presenti: idrico, fognario ed elettrico risultano funzionali, operativi e completi così come le attrezzature.

Si prevede che, anche nel caso di ampliamenti, tutti gli impianti vengano rivalutati e ricalcolati interamente nel loro complesso ed adeguati per garantirne il funzionamento complessivo.

03 - SINTESI DELLE PREVISIONI DEL PIANO

CAMPI DI INUMAZIONE	Non risulta necessario individuare e/o reperire nuove superfici per campi di inumazione, né internamente né esternamente al perimetro esistente. Come previsione di Piano si ipotizza di iniziare da subito nelle citate operazioni di riordino, con la realizzazione di uno o più campi aventi le caratteristiche di cui alle allegate tavole grafiche, negli spazi già liberi. Successivamente si dovrà procedere all'esumazione di alcune salme inumate da più di 10 anni, ed all'applicazione della regolare rotazione decennale ove necessario, per assicurare la realizzazione degli ulteriori campi aventi le caratteristiche già segnalate, il tutto per coprire le esigenze del prossimo decennio.
LOCULI	Non risulta necessario individuare e/o reperire nuove localizzazioni per tumulazioni in loculi.
OSSARI	Risulta necessario individuare e/o reperire nuove localizzazioni per la realizzazione di un numero pari ad almeno 100 cellette ossario aventi dimensioni "polivalenti". Per la localizzazione di tali campi si rimanda alla pianificazione delle previste Tombe di Famiglia.
CINERARI	Risulta necessario individuare e/o reperire nuove localizzazioni per la realizzazione di un numero pari ad almeno 100 cellette cinerarie aventi dimensioni "polivalenti". Per la localizzazione di tali campi si rimanda alla pianificazione delle previste Tombe di Famiglia al punto seguente. Viene inoltre individuata all'interno del perimetro cimiteriale un'area adatta allo spargimento delle ceneri.
TOMBE DI FAMIGLIA	Viene individuata una duplice possibilità di realizzazione dell'ampliamento necessario per poter realizzare le Tombe di Famiglia previste nell'ipotesi di sviluppo del piano. Nelle fasi di scelta operativa e di progetto sarà necessario individuare adeguati spazi e volumi per rispondere alle esigenze di cui ai punti precedenti relativi alla realizzazione di cellette polivalenti da adibire a cellette ossario o cinerarie.
SERVIZI IGIENICI	In occasione della progettazione dell'ampliamento dovranno inoltre essere previsti nuovi servizi igienici accessibili ai sensi della L. 9 gennaio 1989 n. 13 e successive m.i. Tutto il nuovo corpo dovrà rispondere ai requisiti previsti da detta normativa e quindi privo di barriere architettoniche.

* ** ** * ** * ** * ** * ** *

